

Concert

Im Saale des Gewandhauses,
Donnerstags, den 23. October, 1794.

Erster Theil.

Sinfonie, von Mozart.

Scene, aus Tutto per Amore, von Naumann.
(Mad. Schicht.)

Chi mai creduto avrebbe
Che la spada impugnar
Contro Armidoro osasse Dulcimene?
A certa morte infano ardir lo trasse.
Avrei di tigre il core
Se il permettesti, ingrata a tanto amore,
Contro Armidoro stesso
Vuol dover che il difenda.
Ma se perder l'amante
Deggio in questa tenzon
Con lui la vita perdersi ancor.
Spietata forte! a quale d'orrori, oh Dio!
Cruda scena m'appresti?
Che dirà l'idol mio
Nel veder, che l'acciaro
A prò del suo rivale
Impugnai contro lui?
Deh tanta vita a me conceda il Ciel
Quanto mi basta a dirgli, che l'adoro,
E che contenta, s'egli m'ama, io moro.

Fida quest' alma, oh Dio!
Fra l'ombre ancor farà;
Ah che dirai, ben mio?
Abbi di me pietà.

L'idea del suo dolore
Straziando il cor mi vò!
Oh quanto quest' amore
Costar il Ciel mi fa.

II 45

Concert, auf der Klarinette. (Herr Kirsten.)

Arie, von Cherubini.

Quando mi chiama in campo
La bellicosa tromba,
Di cento spade il lampo
Non fa tremarmi il cor.

Ma quando il suono tace,
All' amor mio ritorno,
Altri col labbro audace
Lascio, che pugni allor.

Zweiter Theil.

Concert, auf der Violine. (Herr Thieriot.)

Chor, von Seidelmann.

Alessio. La sposa si felicitì.

Al. e Coro. La sposa si felicitì,
Ella sì bello ha il core,
Che il pregio suo minore
E' quel della beltà.

Il Conte. Non son, se virtù splende,
Più vili le capanne:
Chiare virtù le rende;
Virtù fa nobiltà.

Adelaide e Lindoro. Ah qual sorpresa
fa è questa:

Oh mia fatalità!
felicità!

Al. e Coro. La sposa si felicitì (c. f.)

Ad. e Lind. Ah qual sorpresa è questa (c. f.)

Il Con. { Ma perchè mai si mesta?

Lind. { Perchè? che mai farà?

Ales. {

Ad. Della sua mano il dono

Merta altro cor, che il mio;
Ahimè! per lui non sono,
Nè lo poss'io accettar.

Lind. Per altri — amore —
Nudrite — in feno? —

Lind. { Freddo sudore —
La fronte bagna mi —
Il Con. { gli —

Ales. { Io vengo } meno:
Egli vien }
Ced? al dolor.

La Contessa. A voi m'inchino,
Contino mio.

Trappola. Ninfe selvatiche,
Campagne, addio.

a 2. Ma qual disordine!

Cos'è successo? —

Ognun oppresso

E' dal dolor.

Lind. Qualche altro amate? —

Il Cont. e Alef. Lo rifiutate?

a 3. La fiera doglia,
Che il cor ^{mi} fiede,
gli
Mi tiene in piede,
Lo
Mi dà vigor.
Gli

La Cont. { Io sono attonit^a:

Trap. { Ella ricusalo! —

Il Conte. Far prometteste
Quello, ch'io voglio.

Ad. Se voi sapeste
Il mio cordoglio

La Cont. Mi fa pietade.

Ad. Fra Pastori io non nacqui. A me la vita
Diè nobil genitor. M'eleffe amore
Lo sposo, e amor mel tolse. A qual degg'io
Tragedia rammentar! Contra i nemici
L'oricalco guerriero
A pagnar l'invitava. In questi colli
Fra gli amorosi amplexi
Obbliando se stesso
Troppo meco indugiò. Quando si avvide
Ch'era l'ora trascorsa, ei dell' errore
Si punì colla morte. E' la sua tomba
Ch'io bagno del mio pianto
Nella vicina valle; e questo core
Voglio tutto serbar al primo amore.
Ogn' altro affetto esclude
Del mio dolor l'eccesso.

Il Con. Di far quel che mi piace
Avete a me promesso.

Lin. Verserò il sangue anch'io,
Se voi mi ricusate.

La Con. { D'altra tragedia oh Dio!
e poi. { Ah via cagion non siate.
a 4.

Il Cont. Dite.

Lind. Parlate.

Ad. Ah che chiedete?
Voi fremerete
Alla mia storia
Con me d' orror.

La Con. {

il Con. {

Alef. {

Trap. {

Qual sorte cruda

La fa dolente?

Impaziente

Io son d'intendere

Quel ch'ella chiuda

Dentro il suo cor.

il Con. { Porgendo a lui la mano,

la Con. { Premiate un vero amor.

Ad. Ah lo faceffi almeno
Solo per compiacenza;
Ma in tal condiscendenza
Ha troppa parte il cor.

Lin. Questo della mia vita,

Questo è il più bel momento,
Eccesso di contento
Diviene il mio dolor.

La Con. Questo è il più dolce

Il Con. istante

Ales. Che gode un cor amante;

Trap. Io intenerir mi sento,

e Coro Al loro mutuo ardor,

La Con. Di al Postiglione,

Che più non parto

Per la città;

Sol v'è contento

Nel sentimento.

Nè altrove stà.

Trap. Anch'io già scosso,

Punto, commosso,

Non parto più:

Chi avrebbe detto,

Ch'io avessi affetto

Per la virtù?

Il Con. Come mio bene

L'altrui diviene,

Così non v'è,

Chi in tal evento

Lieto, e contento

Sia più di me.

Ad. Ah lo facessi almeno (c. f.)

Lind. Questo della mia vita (c. f.)

Coro. Questo è il più dolce istante

(c. f.)

Sinfonie, von Hoffmeister.

Nachricht: Künftige Woche wird das Konzert ausgesetzt.

Einlaß-Billets für Fremde sind bey dem Bibliothekaufwärter Meyer
zu 12 Groschen zu haben.

Der Anfang ist um 5 Uhr.

MT/1588/2006